

Samuel Beckett: Nel Buio Che Illumina La Mente (Script)

Samuel Beckett, il teatro, il tempo. Un viaggio attraverso lo studio delle opere del drammaturgo irlandese, per cogliere la sua concezione del tempo. Tesi di laurea, ora pubblicata dopo dieci anni dalla sua stesura, per vivere una vita nuova: da tesi a libro per chi ama il grande drammaturgo di inizio '900.

L'affermarsi prepotente del corpo, con i suoi istinti e le sue pulsioni, e uno sforzo teso a sopprimere quella stessa spinta: questa potente dialettica segna in maniera profonda le opere di Beckett, e si fa cruciale riflesso della più generale tensione tra una vana attesa della fine e la necessità di andare avanti. L'indagine ravvicinata dei testi suggerisce uno speciale legame con il pensiero di Arthur Schopenhauer, rivelando in particolare la contiguità tra il concetto di noluntas e la ricerca, da parte di molti personaggi di Beckett, della "will-lessness", un peculiare stato di quiete e astrazione dalla realtà. Partendo da tali osservazioni, questo studio indaga il tema del corpo all'interno della poetica di Beckett soprattutto alla luce del suo rapporto con la teoria della volontà schopenhaueriana.

La concezione del tempo in Samuel Beckett. Le opere teatrali

Samuel Beckett

generazioni a confronto : volume pubblicato in occasione del XLII Festival internazionale di musica contemporanea, Venezia 12 settembre, 1 ottobre 1985

I figli del tempo. Memorie di una vita

Encyclopedia of Italian Literary Studies: A-J

Asimmetrie letterarie

Saggi di anglistica e americanistica. Ricerche in corso

Un libro sull'immagine e sul linguaggio. Il linguaggio delle immagini, si potrebbe dire, non quello più evidente, bensì più remoto, l'incerto, l'emotivo, il percepito. Immagini e linguaggio: una storia di segni tracciati dalle umane passioni. Nel bene e nel male. Segni di Arendt e di Nietzsche, di Bergman e di Dreyer, di Berio e Sanguineti, Artaud, Pasolini, Kubrick e molti altri ancora dietro le parole, nelle rughe del volto e nel linguaggio poetico... ma anche negli orrori dei campi di sterminio e nel delirio dei potenti.

Si può raccontare una storia d'amore, oggi, in Italia? È possibile astrarsi dal senso di repulsione per il proprio paese e concentrarsi ancora sulle emozioni, sui sentimenti? Ecco perché il protagonista di questo libro va in Francia, a Saint-Nazair, dove lo aspetta una terrazza che si affaccia sull'oceano, il luogo perfetto per scrivere un romanzo. Ma una volta lì, svanito il sole, le spalle un paese di cui si vergogna, la storia che non può fare a meno di raccontare è proprio quella dell'Italia, delle ingiustizie che lo rendono un posto dove è difficile sentirsi a casa. Alle recenti vicende politiche italiane si alternano gli inattesi incontri del soggiorno francese: è così che la danza di alcuni ambulanti africani nelle calli di Venezia si intreccia, sulla pagina, al terzo polacco, che oggi gestisce un pub a Saint-Nazaire. Le parole di Ferrucci si rincorrono in un ritmo ipnotico che a tratti si accende e si placa. A poco a poco prende forma uno sguardo nuovo, straniero, sull'Italia di oggi. È una consapevolezza: per raccontare il nostro paese forse bisogna allontanarsene un po'. Malgrado tutto, la risposta è una storia d'amore.

Samuel Backett e il Teatro dell'Assurdo

visioni multimediali nell'opera di Samuel Beckett

Per Beckett

il teatro di Samuel Beckett

I maestri della ricerca teatrale

Dizionario di cifrematica

La Bibbia è un arcobaleno di testi, di parole, di frasi, di idee, di simboli, di figure, di temi che nascono dall'opera di una folla di autori appartenenti a un arco di tempo di un millennio. Eppure, dietro a questo spettro multicolore, la teologia intravede una voce unica, profonda, misteriosa, costante, quella del Dio che rompe il silenzio della sua trascendenza e del suo mistero». Da questa fondamentale unità dell'universo biblico prende le mosse la coinvolgente sfida, lanciata anche ai lettori che hanno scarsa consuetudine con i testi religiosi, del cardinale Gianfranco Ravasi: acquisire una visione d'insieme di tutte le Scritture leggendo una selezione di passi, rigorosamente collegati al loro contesto. «Vorremmo proporre la Bibbia - in tutti i 73 libri o libretti che la compongono - attraverso una sequenza di frammenti che racchiudano in miniatura la sostanza del loro messaggio. Sono frasi che custodiscono una densità di pensiero e un fascino così incisivo da potersi trasformare in sintesi di un "tutto" più ampio e di più largo respiro». Dalla Genesi all'Apocalisse, dai Libri storici ai Vangeli e alle Lettere Apostoliche, passando attraverso i Libri sapienziali e la voce coraggiosa dei profeti, il racconto biblico è restituito da Ravasi in tutta la sua forza espressiva, nelle innumerevoli iridescenze di significato e di bellezza. Si potranno rivivere e approfondire così alcuni degli episodi più conosciuti e amati delle Scritture, da quel «Sia la luce» che ha dato inizio a tutte le cose, al discorso della Moniagone in cui Gesù esalta la beatitudine dei miti e dei puri di cuore; dalla rivelazione di Dio a Mosè sul monte Sinai, alla drammatica conversione di san Paolo lungo la via di Damasco. Ma sarà possibile anche scoprire autentiche gemme nascoste tra le pieghe delle pagine bibliche, come quell'originale passo dei Proverbi in cui la Sapienza del Creatore è paragonata a una ragazza che gioca, o i versetti in cui si celebra l'affetto di un cane per il suo padrone Tobia, o ancora il suggestivo brano del profeta Baruc in cui le stelle sono felicemente paragonate a sentinelle che vegliano nella notte. Il commento di Ravasi è anche una riflessione corale grazie alle citazioni di scrittori, artisti, filosofi che contribuiscono a illuminare e attualizzare il senso più profondo della Parola. In ogni passo l'autore ci aiuta a cogliere, con la competenza del teologo e l'instancabile curiosità per ogni aspetto della vita, l'impareggiabile intreccio di umano e divino, di storia e di eternità, di contenuto religioso e poesia che fa della Bibbia un tesoro inestimabile della cultura mondiale.

1422.19

The relentless body. L'impossibile elisione del corpo in Samuel Beckett e la nobitas schopenhaueriana

PlayBeckett

nel buio che illumina la mente

Forms of Migration. Migration of Forms. Literature

canoni, generi, forme nella postmodernità letteraria

Lettere italiane

La Bibbia in un frammento

La diffusione dei videogiochi nel corso di questi ultimi anni ha influenzato profondamente il nostro immaginario collettivo fino a modificare la nostra concezione del Sé. In questa nuova edizione, il volume affronta i temi della cosiddetta ‘cultura della simulazione’, del passaggio dalla ‘cultura della profondità’ alla ‘cultura della superficie’, dei sostanziali cambiamenti della percezione spazio-temporale e delle concezioni di identità, alterità, verità e finzione, del rapporto fra realtà e gioco e delle nuove forme di dipendenza patologica dovute ai videogiochi presenti nella società contemporanea.

Containing almost 600 entries, this impressive 2-volume reference presents detailed and authoritative treatment of the field of Italian literature, with attention both to the work and influence of individual writers of all genres and to movements, styles, and critical approaches.

I segni delle passioni

La nascita dell'"homo game"

Spazi/o

il contributo di Julien Ries alla storia delle religioni : atti del colloquio internazionale, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, 19 febbraio 2008

Citare la tradizione

la letteratura nel reticolo mediale

atti del convegno di Arcavacata, 11-13 novembre 1999

Se mai una ricotta esiste, per far sì che in Italia tornino a nascere bambini, non può ridursi a una redistribuzione di risorse - lavoro, servizi - per le nuove generazioni. Che pure è inderogabile, per motivi di equità sociale. Non basterà un pacchetto di risposte contingenti a ricreare la disponibilità a scelte al buio come quella di un figlio. Ricostruendo l'evoluzione degli umori individuali e collettivi delle generazioni susseguitesì nell'ultimo quarto del Novecento, affiora una ferita dell'immaginario che spinge a non decidere (vorrei, sì, ma preferirei di no) . Un cambio di scenario che dura dagli anni Settanta e che - passando dai fratelli maggiori ai fratelli minori e dai padri ai figli - produce un doppio rovinoso effetto, frantumando il capitale di fiducia in doti a giovani donne e uomini e accentuando se possibile l'incapacità dei giovani uomini di dar voce al registro affettivo della propria esistenza. Se la chiave economica è inadeguata, da sola, a dare risposte efficaci a questa doppia mutazione, puntare a un bersaglio più alto non è impossibile. Purché si sia disposti a rimettere mano ad alcune di quelle "modeste proposte" che il Novecento visionario ha progettato, e poi lasciato incomplete.

«Non recitare. Agisci. / Non ricreare. Crea. / Non imitare la vita. Vivi. / Non scolpire immagini. Sii. / Se non ti piace, cambialo». Le parole del Living Theatre evocano le inquietudini e le irrequietezze di una generazione di innovatori teatrali. In queste pagine, il bilancio delle fondamentali esperienze sceniche prodotte negli anni Sessanta – Ottanta: la grande rivoluzione del teatro introdotta dai maestri contemporanei, gli spettacoli indimenticabili, la sperimentazione d'avanguardia e, in parallelo, il senso storico di un'epoca. Vincitore del Premio Nazionale di Teatro «Luigi Pirandello» per il saggio storico-critico

Studi in onore di R.M. Colombo

teoria, rappresentazione, lettura

Dimenticando Godot

Del Capello e del Fango. Riflessioni sul cinema

Europa 50/80

Beckett & puppet

La notte

A selectively comprehensive bibliography of the vast literature about Samuel Beckett's dramatic works, arranged for the efficient and convenient use of scholars on all levels.

Ricorre quest'anno (2019) il trentesimo anniversario della morte di Samuel Beckett, il pi ù importante drammaturgo del secondo Novecento. Con la sua opera teatrale d'esordio, Aspettando Godot, Beckett scardinò l'idea di teatro, così i come nel primo Novecento uno dei suoi maestri, James Joyce, aveva scardinato la struttura del romanzo. Con questo suo attento, articolato ed esaustivo saggio, Riccardo Roversi indaga Beckett

uomo, drammaturgo, narratore e poeta.

L'antropologia religiosa di fronte alle espressioni della cultura e dell'arte

invenzioni e studi sul nero

Preferirei di no

Oggetti smarriti e altre apparizioni

Immagini parassita e fashion communication tra etica e creatività à

A Selective Bibliography of Publications About his Plays and their Conceptual Foundations

Sentimenti soversivi

Gli articoli raccolti nel volume sono divisi in quattro sezioni e, pur proponendo casi letterari distinti e prospettive asimmetriche sulle questioni sollevate, compongono un percorso cronologicamente lineare che, iniziando a ritroso dalla post-modernità beckettiana (" Beckett & Co. " : Crosara, Peghinelli, Tonetto), passa attraverso l ' idea novecentesca di Storia e anti-Storia (" Narrazioni anti-storiche " : Porcelli, Simonetti), incontra il lungo Settecento (" Percorsi settecenteschi " : Zirzotti, Capoferro, Salvini, Vaccarella), e giunge infine alla nascita del moderno e a Shakespeare (" Percorsi shakespeareiani " : Plescia, Talarico, Pascucci). Le storie di Beckett e Shakespeare, dunque, contengono e circoscrivono le storie narrate da Swift e Coover, da Mary Shelley e Elsa Morante, da Samuel Johnson e Frances Burney, in un inverso a quo ad quem, che intende aggiungere senso alle singole letture. Così come la molteplicità degli approcci al testo letterario che gli autori presentano, ora linguistico e culturale, ora filosofico e di storia delle idee, torna a porre al centro del dibattito la fecondità della critica letteraria contemporanea.

Per grande che sia, per quanto legato alla nostra epoca, il cinema si radica per sempre nel gusto di tutte le classi, di tutte le età e di tutte le nazioni, per mostrare lo spettacolo del potente che viene ricoperto di stero da un vagabondo; di un'enorme nave che affonda, di un mostro spaventoso emerso dalle profondità della terra; del Buono che, dopo innumerevoli vicissitudini, uccide in pieno sole il Cattivo; del poliziotto che acciuffa il ladro malavitoso; dei bizzarri costumi degli stranieri e dei cavalli nella pianura, dei guerrieri fratermi, del dramma sentimentale e della donna nuda fatta a pezzi per Amore. I più grandi artisti di questa arte, Chaplin o Friedrich Wilhelm Murnau, non fecero altro che mettere in rilievo questo procedimento volgare, senza tentare mai - anzi, facendo esattamente il contrario - di abolirlo. Se il cinema è idea, o visitaione casuale dell'idea, lo è nel senso in cui il vecchio Parmenide, in Platone, la esige dal giovane Socrate: che ammetta, insieme al Bene, al Giusto, al Vero, al Bello, alcune idee altrettanto ideali, per quanto meno convenienti: quella del Capello o del Fango. (Alain Badiou)

Convegno internazionale di studi. Gargnano, Palazzo Feltrinelli 12-15 giugno 2013

Compagnia e Worstward Ho

Caryl Churchill. Un teatro necessario

Debussy. Gli anni del simbolismo

Videogiochi e cultura della simulazione

Flaubert, Eliot, Beckett

Il volume esplora un importante nodo gordiano della cultura visuale contemporanea: il rapporto tra la fashion communication e le cosiddette "immagini parassita", ossia le immagini che, per la loro piacevolezza visiva, bypassano il senso critico di chi le osserva. Nella prima parte del libro ci si sofferma sulle questioni connesse alla creazione e alla diffusione delle immagini parassita nell'ambito della moda e alla riflessione filosofica che ne può scaturire alla luce della visual ethics. Nella seconda parte ci si concentra sul campo d'indagine della ricerca universitaria effettuata presso l'Istituto Universitario Salesiano Venezia-Verona (IUSVE) da metà 2019 a tutto il 2020, dedicata alle immagini parassita nella fashion communication, restituendone milleu culturale e sociale, progettazione e metodologia. Le conclusioni confermano che, più gli osservatori negano di aver interiorizzato delle immagini parassita, più ne sono carichi, perché ciò che manca loro è un pensiero critico che si trasformi in un atto di visione consapevole.

Ce volume publie les actes du huitième séminaire Balmas, qui a réuni à Gargnano étudiants, chercheurs et spécialistes du 12 au 15 juin 2013, autour du thème des lieux de l'Enfer. Les lieux de l'Au-dela ne sont au début qu'une sheol, une manière de confier les morts à la mort, une marque de séparation éternelle qui acquiert les traits incertains de l'ombre, du vague, de l'interrogation, Cet espace froid, ce champ désertique qui hante l'imaginaire des Anciens, devient, au cours des siècles, un lieu de punition; à partir du Nouveau Testament et de l'Apocalypse un jugement sans appel choisit et confine les damnés dans un espace infernal ayant le sens de l'exclusion et la forme de la souffrance. Cet Enfer concerne avant tout les vivants et se compose, en mesure différente, des tourments de la vie: sulfureux et enfammé, il renverse les données de l'existence pour la conversion; parfaitement actualisé aux lieux du pouvoir, il déforme l'histoire pour dénoncer les abus politiques; sombre et dépeuplé, il renvoie aux angouisses de l'être humain - la jalousie, le mensonge, la violence ou le désir de révolte que Satan incarne dans sa brûlante solitude. Au seuil de la modernité, l'éloignement de Dieu perd de son trait métaphysique et devient une distance intime, une forme d'étrangeté personnelle qui transforme le parcours infernal dans la descente au profondeurs de l'intériorité. L'espace froid et désertique d'une interrogation sans réponse réapparaît sous les cendres des diableries. Les Auteurs: Christian Biet, Dario Cecchetti, Nerina Clerici Balmas, Benedetta Collini, Maria Colombo Timelli, Silvia D'Amico, Marie-Luce Demonet, Vincenzo De Santis, Guy Ducrey, Elio Franzini, Stefano Genetti, Jean-Louis Haquette, Patrick Labarthe, Bertrand Marchal, Michele Mastroianni, Marco Modenesi, Liana Nissim, Alessandra Preda, Elena Quaglia, Pierre-Louis Rey, Piero Stefani.

il teatro musicale a scuola

Musica in scena

Perché il crollo delle nascite ha radici lontane

The Dramatic Works of Samuel Beckett

La critica dopo la crisi

La Civiltà cattolica

Palinsesti del moderno

La cifrematica è la scienza della parola. Il termine è sorto in un'équipe diretta da Armando Verdiglione nel 1988. Questo è il primo Dizionario di cifrematica. Contiene circa seimila lemmi nel loro svolgimento storico e secondo le cinque logiche: la relazione, il punto, la funzione, l'operazione, le dimensioni. Accanto alla matematica, alla filosofia, alla teologia, alla semiotica, alla psicanalisi, all'arte e alla cultura del ventesimo secolo, la cifrematica è la scienza che inaugura il ventunesimo secolo specificandosi come scienza della parola che diviene qualità. I testi sono gli scritti di Armando Verdiglione, oltre trentamila pagine fra libri, articoli, conferenze, saggi editi e inediti, a cominciare dal 1973.

Sono tanti gli oggetti smarriti e i fantasmi nelle nostre vite. Il catalogo è questo.Mazzi di chiavi, telefoni, biglietti da visita, occhiali da sole, documenti e palloncini colorati scappati via da mani bambine. Ma anche gli ego individuali, i soggetti Intesi come idee e storie che perdono e si perdono fino a un gesto che affiora in un ricordo. «Mi ha guidato nella scelta unidea dei margini, forse anche unidea del fantasma. I fantasmi sono dolorosi, i fantasmi sono necessari. I fantasmi sono quello che ci manca e se la felicità è quello che ci manca, disse una volta Carmelo Bene, essa ci deve mancare. Oggetti smarriti sono frasi, racconti, avventure, occasioni, protocolli di esperlenza, alcuni recentissimi, altri remoti. Hanno in comune, oltre a una scrittura ibrida, tra il documentario e la finzione, il sentimento di essere perduti».

Le ceneri della commedia

Il Living, Grotowski, Barba e Brook

Ombre. Il lato oscuro delle società e la nuova etica

Il lato oscuro delle società e la nuova etica

Les lieux de l'Enfer dans les lettres françaises

DVD-ROM includes a remake of "Film" by Samual Beckett (1965) starring Buster Keaton, and produced by Evergreen Theatre, Inc. The remake/adaptation was realized by Aurette Loria, starring Andrea Menna, Maurizio Failla, Sara Strologo, and Loredana Bonanni, with music by "Il Convento". Additionally, a comparative version is included which shows both films viewed simultaneously alongside each other. Also included are four black and white films by Samuel Beckett (in German): Nur noch Gewök; Geister Trio (a.k.a. Geistertrio); Nacht und Thräume (a.k.a. Nacht und Träume); Quad (a.k.a. Quadrat I + II).